

---

## **Consiglio europeo: lettera d'invito del presidente Michel ai 27 leader Ue. "Momento difficile". In agenda Covid, Brexit, clima e Africa**

Il Consiglio europeo del 15-16 ottobre si svolgerà “in un contesto difficile”, mentre si assiste “all'aumento delle infezioni da Covid” e non è ancora sciolto il nodo delle future relazioni con il Regno Unito. Lo scrive Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, nella lettera di invito ai leader nazionali. Il summit inizierà domani pomeriggio alle 15 con il tradizionale scambio di opinioni con il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli. Si passerà quindi ai negoziati Ue-Regno Unito insieme a Michel Barnier, negoziatore europeo con il governo britannico. “È nell'interesse di entrambe le parti concludere un accordo prima della fine del periodo di transizione”, scrive Michel. Il quale non intende far “pagare un prezzo” all'Ue per via delle decisioni assunte da cittadini e governo inglesi. “I prossimi giorni sono decisivi. Le questioni chiave includono, in particolare, la parità di condizioni, la pesca e la governance”. Durante la cena è previsto un dibattito orientativo su come realizzare “la nostra ambizione climatica. Lo scorso dicembre abbiamo concordato l'obiettivo di una Ue climaticamente neutra entro il 2050. Ora dobbiamo aumentare il nostro obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2030 per assicurarci di poter raggiungere tale ambizione”. La Commissione ha proposto un nuovo obiettivo di almeno il 55% entro il 2030. “Vorrei che tenessimo un dibattito costruttivo sulla questione, in modo da aprire la strada a un accordo entro la fine dell'anno”. Venerdì si discuterà invece di relazioni con l'Africa, in vista del prossimo incontro con i leader dell'Unione africana, e di altri temi urgenti di politica estera. Infine, sul Covid saranno affrontate due questioni. “Faremo il punto sugli sforzi di coordinamento intrapresi a livello Ue, dopo l'adozione della raccomandazione del Consiglio sulla restrizione della libera circolazione, e riceveremo un aggiornamento dal presidente della Commissione von der Leyen sui vaccini”.

Gianni Borsa